



FIRENZE
PATRIMONIO
MONDIALE



UN WATER

22 MARCH

WORLD WATER DAY

L'Arno nel Piano di Gestione del Centro Storico di Firenze Patrimonio Mondiale

Carlo Francini



FIRENZE
PATRIMONIO
MONDIALE

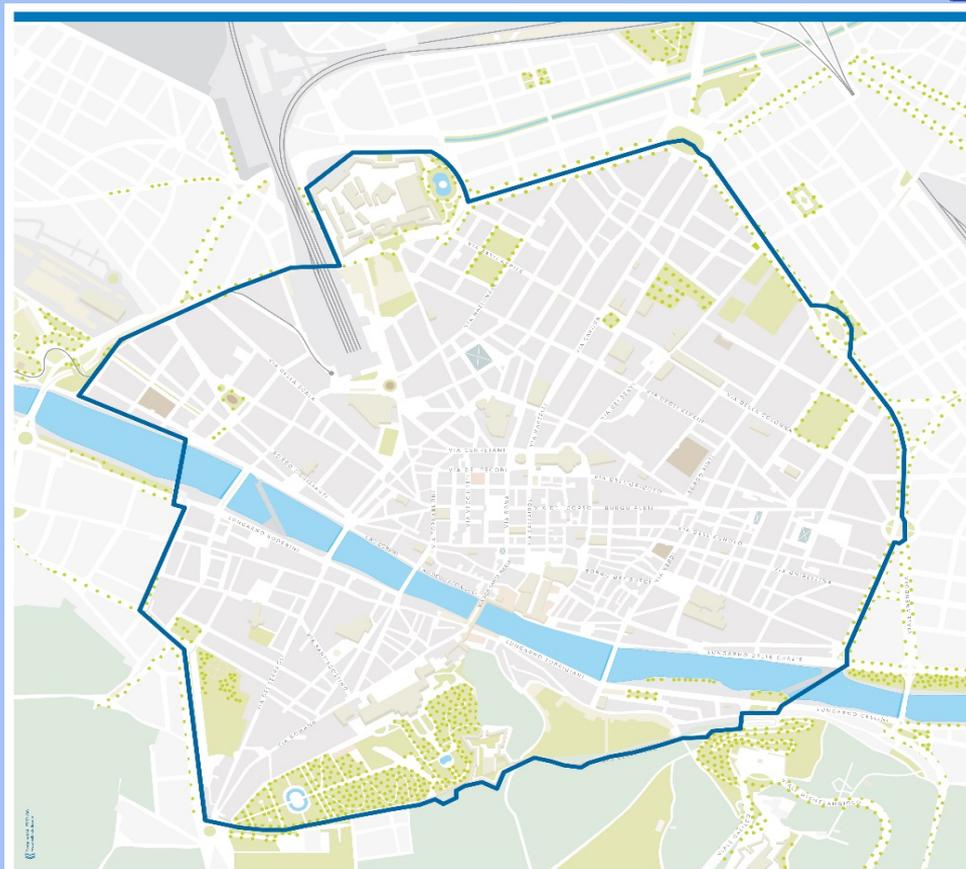
Statement of Outstanding Universal Value

Sintesi

“Il fiume Arno scorre da est a ovest, attraversando la città, e una serie di ponti, tra cui Ponte Vecchio e Ponte Santa Trinita, collegano le sue due sponde.”

Condizione di Autenticità

“Il contesto in cui si colloca Firenze, circondata dalle colline toscane e attraversata dal fiume Arno, è rimasto immutato nel corso dei secoli.”



FIRENZE
PATRIMONIO
MONDIALE

CENTRO STORICO DI FIRENZE

NUMERO DI ISCRIZIONE	174
DATA DI ISCRIZIONE	1982
CRITERI	I,II,III,IV,VI
LATITUDINE	N43 46 23.016
LONGITUDINE	E11 15 21.996
CORE ZONE	505 HA
RESIDENTI NELL'AREA DEL PATRIMONIO MONDIALE	67,500
RESIDENTI A FIRENZE	378,000



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organisation



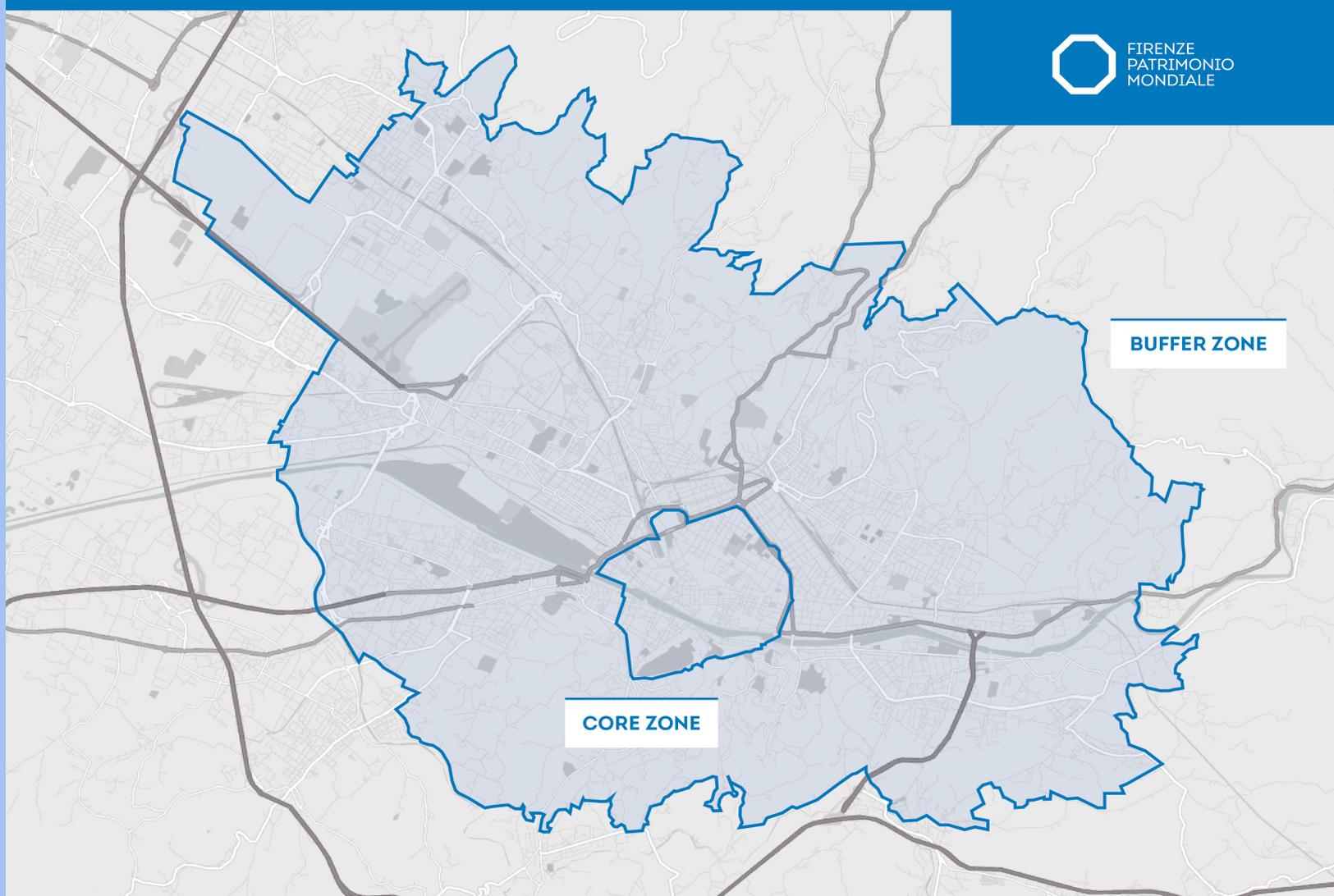
Historic Centre of Florence
inscribed on the World Heritage List in 1982



FIRENZE
PATRIMONIO
MONDIALE



FIRENZE
PATRIMONIO
MONDIALE





FIRENZE
PATRIMONIO
MONDIALE

Impatto del turismo di massa

Gentrificazione

Esondazioni

Mobilità e inquinamento

Conservazione



**MINACCE
ALL'AREA DEL
PATRIMONIO
MONDIALE**



**24 PROGETTI
DEL PIANO DI
AZIONE VS
MINACCE**



FIRENZE
PATRIMONIO
MONDIALE

IL PIANO DI AZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL CENTRO STORICO DI FIRENZE

IL FIUME ARNO E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

5 progetti selezionati



FIRENZE
PATRIMONIO
MONDIALE

Obiettivi generali:

- Aumentare la consapevolezza del fiume come risorsa ambientale e socio-culturale**
- Valorizzare il fiume come spazio pubblico e naturalistico da curare per essere vissuto dalla città**
- Conoscere le modalità di gestione del rischio alluvioni e degli eventi connessi al cambiamento climatico**

TITOLO DEL PROGETTO**PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI (PGRA)****MISSION****SALVAGUARDARE**

Autorità di Bacino del Fiume Arno

DESCRIZIONE

Il *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni* (PGRA) dopo la sua approvazione di dicembre 2015, va a sostituire i *Piani di Assetto Idrogeologico* (PAI) dei bacini del Fiume, Toscana Costa, Toscana Nord, Toscana Costa.

La disciplina del piano, che si basa sul concetto di "gestione del rischio", ossia di non incremento della pericolosità, è diventata operativa a gennaio 2016, dopo la fase di consultazione e la successiva approvazione.

OBIETTIVI DI PROGETTO

- Ridurre il rischio per la vita e la mitigazione dei danni ai sistemi a questa strategici (ospedali, scuole, strutture sanitarie).
- Ridurre il rischio per le aree protette e la mitigazione degli effetti negativi per lo stato ecologico dei corpi idrici.
- Ridurre il rischio per i beni culturali e a mitigazione dei possibili danni al sistema del paesaggio.
- Mitigare i danni al sistema produttivo, alle infrastrutture e alle proprietà.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

Diminuzione % del rischio con riferimento a: abitanti, beni culturali, servizi essenziali (scuole, ospedali)

LINEE STRATEGICHE (CINQUE "C")

CREDIBILITÀ	•
CONSERVAZIONE	•
CAPACITY BUILDING	
COMUNICAZIONE	
COMUNITÀ	•

CRITICITÀ

TURISMO DI MASSA	
MOBILITÀ URBANA E INQUINAMENTO	
ESONDAZIONE FIUME ARNO	•
RIDUZIONE RESIDENTI	
CONSERVAZIONE MONUMENTI	•

TITOLO DEL PROGETTO**GUARDA IN FACCIA L'ALLUVIONE!**

Autorità di Bacino del Fiume Arno

MISSION**SALVAGUARDARE****DESCRIZIONE**

Le azioni locali di mitigazione si centrano principalmente su come fronteggiare gli effetti negativi di un' alluvione su persone e cose, distinguendo la fase di evento da quella di prevenzione/preparazione. I livelli presunti attesi per il verificarsi di un evento catastrofico in città sono disponibili, pertanto sono conosciute, almeno alla mesoscala, le aree del Centro dove e come è più probabile si verifichi l'evento. Attraverso una mirata campagna di informazione, si potranno quindi divulgare e diffondere tutte quelle semplici azioni che, sia durante l'evento che durante la fase di prevenzione, possono contribuire a mitigare i danni. Particolare attenzione è rivolta alla sensibilizzazione del patrimonio artistico cittadino e alle azioni possibili per la sua difesa. Questa ultima attività prende spunto da quanto già realizzato nell'ambito del progetto "Rischio alluvionale Beni Culturali" dove per la città di Firenze in particolare, ma anche per l'intero territorio del bacino dell'Arno (oggetto di possibili alluvioni), è disponibile come dato digitale la distribuzione degli edifici oggetto di vincolo da parte del MiBACT ed è ricavabile, mediante una apposita scheda sempre in formato digitale, la sua vulnerabilità e la presenza di beni a rischio.

OBIETTIVI DI PROGETTO

- Aumentare la percezione e la conoscenza di tutti in merito ai possibili effetti di una alluvione catastrofica.
- Divulgare e diffondere le possibili azioni locali per la riduzione degli effetti negativi sul patrimonio artistico.
- Attivare l'intera cittadinanza nell'affrontare la situazione.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

- Somministrazione questionario annuale su campione cittadini
- Incremento di un indice appropriato per valutazione consapevolezza

LINEE STRATEGICHE (CINQUE "C")

CREDIBILITÀ	
CONSERVAZIONE	
CAPACITY BUILDING	•
COMUNICAZIONE	•
COMUNITÀ	•

CRITICITÀ

TURISMO DI MASSA	
MOBILITÀ URBANA E INQUINAMENTO	
ESONDAZIONE FIUME ARNO	•
RIDUZIONE RESIDENTI	
CONSERVAZIONE MONUMENTI	

TITOLO DEL PROGETTO**ARNO, UN FIUME PER AMICO**

Autorità di Bacino del Fiume Arno

MISSION**CONOSCERE****DESCRIZIONE**

Il progetto si articola in un percorso educativo mirato a conoscere gli aspetti ambientali e gli interventi necessari per rendere più sicuro e vivibile il fiume Arno ed il suo territorio. L'Autorità di Bacino propone agli studenti un percorso per approfondire gli aspetti caratteristici del bacino del fiume Arno. L'obiettivo principale è quello di presentare agli studenti il fiume scoprendo i tanti modi, evidenti o nascosti, con i quali il fiume e le sue dinamiche hanno influenzato, e influenzano tuttora, la vita della nostra città. L'attività si articola con didattica frontale in classe e sul fiume organizzata in forma di gioco e un'attività di laboratorio in classe.

OBIETTIVI DI PROGETTO

- Favorire la conoscenza dell'ambiente fluviale e del suo ecosistema, con particolare riferimento al territorio fiorentino.
- Esplorare le caratteristiche del soggetto "fiume": parte del ciclo dell'acqua, fonte di energia, risorsa, e come forza naturale che modella il territorio e comporta rischi per chi ci abita.
- Conoscere i ritmi del fiume, magre e piene ordinarie ed eccezionali e come è organizzato il ciclo dell'acqua a Firenze (potabilizzatori, depuratori, fiume).
- Conoscere le opere di difesa dalle alluvioni realizzate in più di mille anni di storia e quelle da realizzare.
- Mostrare il legame esistente fra interventi di sicurezza idraulica, tessuto urbano e tutela dell'ambiente.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

N° di scuole aderenti e questionario gradimento

LINEE STRATEGICHE (CINQUE "C")

CREDIBILITÀ	
CONSERVAZIONE	
CAPACITY BUILDING	
COMUNICAZIONE	•
COMUNITÀ	•

CRITICITÀ

TURISMO DI MASSA	
MOBILITÀ URBANA E INQUINAMENTO	
ESONDAZIONE FIUME ARNO	•
RIDUZIONE RESIDENTI	
CONSERVAZIONE MONUMENTI	

TITOLO DEL PROGETTO**PIANO STRALCIO PER IL RISCHIO IDRAULICO (PSRI)****MISSION****SALVAGUARDARE**

Comune di Firenze - Protezione Civile

DESCRIZIONE

La causa principale delle piene - con allagamenti dell'area urbana di Firenze - avvenute nel corso dei secoli risiede nell'inadeguatezza delle opere idrauliche, nella scarsità di opere di regimazione e laminazione delle piene. Il PSRI approvato nella primavera del 2015 si occupa dell'Arno e di tutti gli affluenti e i corsi d'acqua ad esso collegati ed analizza le situazioni che possono presentarsi in caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli. Tale Piano è parte integrante del *Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile* e la sua redazione trova le proprie fonti nel PGRA redatto dall'Autorità di Bacino. È da sottolineare il finanziamento per il 2016, da parte del governo, delle casse di espansione per la messa in sicurezza del fiume Arno, aventi l'obiettivo di laminare una parte della portata d'acqua in eccesso, che i tratti di valle non sono in grado di far defluire.

OBIETTIVI DI PROGETTO

- Structurare un sistema di allertamento che tiene conto dei diversi livelli di criticità, dei possibili conseguenti scenari, effetti e danni sulla base di un sistema di preannuncio sia per il fiume Arno, sia per i torrenti del reticolo minore.
- Far defluire parte delle portate di piena in aree allagabili attraverso la costruzione di casse di espansione.
- Prefigurare un modello di intervento che individua diverse fasi operative in relazione alle condizioni rilevate.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

- Realizzazione di attività informativa alla popolazione attraverso la distribuzione 2.000 dei pieghevoli "rischio alluvione" entro dicembre 2016
- Incontri con la popolazione nei quartieri 2, 3 e 5 entro dicembre 2016

LINEE STRATEGICHE (CINQUE "C")

CREDIBILITÀ	•
CONSERVAZIONE	•
CAPACITY BUILDING	•
COMUNICAZIONE	•
COMUNITÀ	•

CRITICITÀ

TURISMO DI MASSA	
MOBILITÀ URBANA E INQUINAMENTO	
ESONDAZIONE FIUME ARNO	•
RIDUZIONE RESIDENTI	
CONSERVAZIONE MONUMENTI	•

**TITOLO DEL
PROGETTO****LA PROTEZIONE DEI MUSEI COMUNALI IN
EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE**

Comune di Firenze - Protezione Civile

MISSION**SALVAGUARDARE - CONOSCERE****DESCRIZIONE**

La protezione dei beni culturali durante un'emergenza deve trovare il proprio presupposto nella definizione delle politiche di tutela e nell'organizzazione delle azioni da svolgere in caso di eventi calamitosi. Individuare ed organizzare un percorso formativo per operatori (dipendenti comunali) e volontari di protezione civile e predisporre un piano di protezione civile per musei comunali (preavviso, allerta e superamento dell'emergenza).

**OBIETTIVI
DI PROGETTO**

Formare i dipendenti dei siti museali e i volontari affinché, in caso di emergenza, siano in grado di intervenire in modo corretto adoperando le giuste informazioni.

**INDICATORI
DI MONITORAGGIO**

- Realizzazione progetto formativo entro giugno 2016
- Individuazione del personale da formare (dipendenti e volontari), costituzione della prima classe e formazione entro dicembre 2016

**LINEE STRATEGICHE
(CINQUE "C")**

CREDIBILITÀ	
CONSERVAZIONE	
CAPACITY BUILDING	•
COMUNICAZIONE	•
COMUNITÀ	•

CRITICITÀ

TURISMO DI MASSA	
MOBILITÀ URBANA E INQUINAMENTO	
ESONDAZIONE FIUME ARNO	•
RIDUZIONE RESIDENTI	
CONSERVAZIONE MONUMENTI	•



FIRENZE
PATRIMONIO
MONDIALE

CRITICITÀ

- MONITORAGGIO REALE
- DISSEMINAZIONE
- VERIFICA EFFICACIA



FIRENZE
PATRIMONIO
MONDIALE

Grazie per l'attenzione!

Il materiale e le pubblicazioni sono disponibili
www.firenzepatrimoniomondiale.it/documenti